

BILANCIO ATTIVITA' SOCIALE

CENTRO DI PROMOZIONE SOCIALE ANCeSCAO "ACQUEDOTTO"

ANNO 2017

Situazione tesseramento e collaboratori: l'anno solare 2017 si è concluso con il raggiungimento di num. **594 soci** (261 uomini e 333 donne), in flessione di una quarantina di unità rispetto all'anno precedente ma complessivamente positivo dato l'andamento dell'anno. Risultano 230 nuovi soci sul totale, 66 in più dell'anno precedente, entrati per lo svolgimento di attività e nuove proposte corsi, anche in collaborazione con altre associazioni (in particolare gli iscritti all'Università popolare Magna Carta che, in virtù della partecipazione ai corsi di formazione, hanno aderito anche al nostro progetto). L'attività motoria, propria del Centro o di altri gruppi, e la formazione sono ancora tra le motivazioni prevalenti per il tesseramento, ma nuovi soci si sono avvicinati anche per semplice frequentazione e per partecipare alle diverse attività sociali, anche con utilizzo delle sale. Si ripropone l'intento di impostare una profilazione più attenta degli aderenti, in termini di motivazione, età e provenienza, così da instaurare un contatto diretto, efficace, aggiornato e personalizzato.

L'orario di apertura del Centro si è sviluppato dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 23.30 circa, il sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30/19.00 e in diverse domeniche, il solo pomeriggio o l'intera giornata, contestualmente allo svolgimento di eventi speciali (pranzi sociali, tornei di scacchi, tornei di subbuteo, feste e riunioni). La copertura dei servizi di bar e di custodia, nonché di pulizia, di approvvigionamento e di amministrazione, ha coinvolto circa **30 collaboratori** distribuiti su vari turni, per un totale di circa **2500 ore di volontariato**, a cui si è aggiunta la collaborazione di addetti in borsa lavoro ASP e di tirocinanti universitari. Soprattutto per la fascia serale, sono attivi nel gruppo giovani volontari, portando il proprio contributo di entusiasmo e idee. Alcuni turni sono stati inoltre coperti grazie alla collaborazione di volontari delle associazioni partner per le attività di bar e di custodia. Come per l'anno precedente, data la numerosità delle attività e le forze ridotte, tali da richiedere la presenza delle stesse persone in più occasioni, si è prestata maggior attenzione alla turnazione e, in particolari per gli eventi del fine settimana, è stata prevista una nuova organizzazione per la somministrazione dei pasti.

Attività istituzionali e sociali: il 2017 ha garantito la prosecuzione delle attività istituzionali, quali ballo e pranzi sociali nelle principali ricorrenze, attività motoria con gli istruttori di Esercizio vita, apertura bar interno. Confermata anche la proposta di corsi, con particolare riferimento al corso di storia dell'arte, di informatica, arricchita dal nuovo approfondimento (iniziato nell'autunno 2016) sull'uso di tablet e smartphone, fortemente richiesto e molto gradito. Riproposti anche i corsi introduttivi di shiatsu e nella prima parte dell'anno l'attività esperienziale shi-yoga, che unisce shiatsu e yoga nella medesima giornata, con cadenza mensile. Sono ripresi anche i tirocini universitari per la riorganizzazione della biblioteca interna, date le numerose nuove donazioni librerie, e per il supporto alle attività di segreteria e comunicazione, con anche l'obiettivo di riprogettare il sito e gli strumenti social.

Collaborazioni ed eventi speciali: proseguita anche nel 2017 la collaborazione con l'Università popolare Magna Carta come sede per corsi pomeridiani e serali (circa 150 corsisti) da ottobre e maggio e con proposte trimestrali da marzo a giugno, con l'APS Casa e Lavoro per attività di integrazione lavoro di ragazzi con disabilità, TangoTe come sede dei corsi serali di tango, Circolo filatelico ferrarese, Gruppo archeologico ferrarese, Centro Coordinamento Spal Club per la propria sede (festeggiata nel 2017 la promozione in Serie A della squadra), Circolo scacchistico estense per i tornei e i corsi a bambini, ragazzi e adulti, Società ferrarese di psicologia per conferenze sulla famiglia, Subbuteo Astra Alcool per tornei e gioco settimanale. La biblioteca del Centro ha ospitato fino a maggio la segreteria dell'Associazione A.L.I.Ce, impegnata nella lotta all'ictus cerebrale, a cui si è aggiunta la collaborazione con l'Associazione Onconauti, attiva già nel bolognese a supporto di malati e riabilitati a cui sono state proposte attività in palestra, musicoterapia e corsi di cucina e mangiare sano. Rinnovata anche l'ospitalità per i corsi di formazione di Teorema CGIL fino alla primavera e dagli ultimi mesi dell'anno. Confermata anche l'alta richiesta del locale palestra: nei mesi, oltre agli ormai tradizionali appuntamenti di fitness, tai-chi, altri gruppi e associazioni hanno proposto corsi di yoga, attività motoria per bambini, difesa personale, meditazione buddhista, ping-pong, remise en forme e fit&dance. Alcuni soci si sono ritrovati nelle sale del Centro per giochi (per alcuni mesi sono stati ospitati gruppi organizzati per il gioco del burraco) e per doposcuola per bambini cinesi organizzato dall'Associazione Drago d'oro. Nel corso dell'anno nelle sale del Centro ha preso vita la prima Masterclass di tecnica flautistica "Flauto&Variazioni", organizzata dall'omonima neonata associazione che offre formazione specifica a giovani musicisti, in collaborazione con Maestri di spicco del settore. Un'iniziativa lodevole, che il Centro ha appoggiato non solo con l'ospitalità, ma anche finanziando una borsa di studio allo studente più meritevole. La sala grande è stata richiesta per feste private e di compleanno, conferenze su varie tematiche sociali e sanitarie, prove di teatro e di canto, corsi di formazione, corsi di ballo. Negli ultimi mesi dell'anno ha trasferito la propria sede in Corso Isonzo 42-42/a l'Istituto Hokusai, attivo 6 giorni su 7 offrendo corsi di lingue e cultura orientale.

Nonostante la programmazione, non è stato possibile organizzare la seconda edizione del Concorso fotografico "I Cieli d'Orlando", per le motivazioni che saranno descritte nel paragrafo successivo.

Focus – LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA: Il 16 maggio 2017 ha preso avvio l'atteso cantiere per la ristrutturazione e la messa in sicurezza post terremoto 2012 della nostra struttura. Un intervento atteso per 5 anni, necessario per il rifacimento delle fondamenta e della parete esterna della sala polivalente e l'inserimento di catene lungo tutto il perimetro dell'edificio, su entrambi i piani. Un progetto inizialmente previsto della durata di 85 giorni, appaltato dal Comune, che è stato in realtà completato in via definitiva a metà novembre. 5 mesi di chiusura che hanno sì restituito un Centro più sicuro, ma che hanno compromesso l'offerta sociale dell'associazione e in parte il sostegno economico della stessa. Se alcuni soci frequentatori hanno trovato appoggio nei mesi estivi e di inizio autunno in altri centri, altri invece hanno sofferto dell'impossibilità a frequentare quotidianamente amici e conoscenti. Il contatto telematico è rimasto attivo, ma nei mesi si è dovuto interrompere il canale telefonico come anche il servizio di segreteria. Alcune attività, in particolare quelle previste in palestra, come anche i corsi di formazione, hanno significativamente ritardato la loro partenza, posticipata alla seconda metà di novembre se non a dicembre. Imprevisti di cantiere e alcuni ritardi nello svolgimento, non comunicati con giusto anticipo, hanno reso difficile fino all'ultimo la previsione della riapertura, aspetto che ha compromesso in alcuni casi lo svolgimento di attività (vedi ad esempio il concorso fotografico) o la possibilità di concedere gli spazi a chi ne aveva fatto richiesta. Nonostante le numerose difficoltà sopra descritte, che hanno lasciato segni anche alla riapertura, si apprezza la comprensione, la pazienza e l'attesa dei soci e della maggior parte delle realtà che a vario titolo collaborano con il Centro, e che hanno deciso di ritornare una volta che le condizioni sono tornate favorevoli. Insieme a loro, e grazie all'impegno costante dei collaboratori per ripristinare al meglio la sede e per mantenere i contatti, il Centro ha potuto riprendere la propria attività forte della risposta e della conferma che la propria rete e il proprio modo di operare sono apprezzati e condivisi, anche nella difficoltà.

Conclusioni e prospettive future: il 2017 è stato inevitabilmente segnato dai 5 mesi di chiusura, che hanno quindi interrotto l'attività sociale, ridotto in parte il numero di soci e di collaborazioni. La prima parte del 2018, in cui si festeggeranno anche i 35 anni dalla fondazione, sarà inevitabilmente dedicata alla ripresa, al ripristino della situazione anche economica (mancati ricavi, spese di gestione comunque proseguite) e al consolidamento. Con prospettive diverse, con obiettivi diversi, che devono necessariamente tener conto del calo di soci, di collaboratori, di alcune difficoltà di gestione e della perdita di alcune attività (anche per le situazioni contestuali, vedi ad esempio il limite alla viabilità nel quartiere in occasione delle partite in casa della Spal). Il 2018 si propone quindi come anno intermedio, in cui anche il Comitato di gestione deciderà se ripresentarsi o meno a fine anno per il rinnovo delle cariche. Anche a livello associativo nazionale, data l'entrata in vigore dall'estate delle nuove disposizioni in materia di Terzo Settore, si preannunciano rinnovamenti e aggiornamenti, anche statutari, e sono inoltre richiesti nuovi adempimenti per ciò che concerne la produzione e la somministrazione di alimenti (oltre ad un necessario rinnovamento dell'attrezzatura di cucina). Non ci si è dimenticati del progetto per il rifacimento dello stallo delle biciclette, a cui i soci hanno direttamente contribuito con una raccolta fondi. L'impegno è continuare a mantenere fede al proprio impegno sociale sul territorio, offrendo supporto ricreativo prima di tutto e proposte a vantaggio di tutta la comunità.

Letto e approvato nell'Assemblea dei Soci del 6 aprile 2018